



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - Ufficio I*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”* e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 1° marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 *“Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 *“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTO** il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTO** il D.L. 12 settembre 2013, n. 104 recante *“Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”*, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 8 novembre 2013, n. 128;
- VISTO** il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* che, nella *“Parte I – Sezione I: Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici”* comma 557 viene evidenziato che per dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sarà effettuata tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale come indicato per la riforma 1.3 prevista dalla missione 4, componente 1 del PNRR, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle Istituzioni scolastiche situate nei Comuni montani e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche; inoltre si precisa che il coefficiente di calcolo che sarà applicato per il computo delle autonomie scolastiche è *“non inferiore a 900 e non superiore a*



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - Ufficio I*

1000, sulla base dei parametri regionali relativi al numero degli alunni iscritti nelle Istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato;

**VISTO** il Decreto interministeriale 30 giugno 2023, n. 127 "*Definizione contingente organico dirigenti scolastici e direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss. 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027*";

**VISTA** la D.G.R. n. 460 del 31 luglio 2023 "*Rete scolastica regionale - Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano regionale della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025*" nonché la successiva D.G.R. n. 681 del 17 ottobre 2023 di modifica della precedente, con le quali, sulla base dei suddetti "Indirizzi", sono state approvate le indicazioni operative, rivolte alle Amministrazioni Provinciali, relative agli interventi concernenti sia la razionalizzazione e l'adeguamento della rete scolastica regionale sia il potenziamento dell'offerta d'istruzione, per l'anno scolastico 2024/2025;

**VISTA** la D.G.R. n. 831 del 28 novembre 2023 "*Rete scolastica regionale – attività dirette alla definizione del Piano regionale anno scolastico 2024/2025 - proroga termine finale ai sensi del c. 5 quater art. 19 D.L. n. 98/2011 convertito con L. n. 111/2011.*" con cui è stato differito al 31 dicembre 2023 il termine ultimo per l'approvazione del Piano Regionale di Dimensionamento della Rete Scolastica ed ampliamento dell'Offerta Formativa;

**CONSIDERATO** che la determinazione delle dotazioni organiche complessive rientra nella competenza esclusiva dello Stato, come previsto dall'art. 138, c. 1, lettera b), del D.Lgs. n. 112/98 e ribadito, peraltro, dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009;

**VISTO** il D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 (Milleproroghe) che ha prorogato al 5 gennaio 2024 il termine ultimo per l'approvazione, da parte delle Regioni, del piano di Dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, consentendo alle medesime Regioni, per il solo anno scolastico 2024/2025, di attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,5 per cento del contingente dei corrispondenti posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi definito, per ciascuna Regione, per il medesimo anno scolastico 2024/2025, dal citato decreto n. 127 del 2023, alle quali attribuire solo reggenze e senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali;

**VISTA** la D.G.R. della Regione Abruzzo n. 1 del 3 gennaio 2024, per come rettificata dalla Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 10 gennaio 2024 con cui è stato determinato, per l'anno scolastico 2024/2025, il piano regionale dell'offerta di istruzione e del dimensionamento della rete scolastica per la Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che il dimensionamento della rete scolastica e l'attività di programmazione dell'offerta formativa, a livello regionale, devono essere in ogni caso compatibili con la consistenza della dotazione organica assegnata alla regione Abruzzo per l'a.s. 2025/26, sulla base della normativa vigente;

**CONSIDERATO, in particolare**, che per il dimensionamento relativo all'a.s. 2024/2025 si è fatto ricorso al temporaneo meccanismo di flessibilità sugli accorpamenti di cui all'art. 5, comma 3, del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 (Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 28, e che, pertanto, per l'a.s. 2025/2026 si rende necessario riassorbire le autonomie attivate in deroga per mantenere soltanto il



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo*  
*Direzione Generale - Ufficio I*

contingente di 179 dirigenze stabilito dal Decreto interministeriale 30 giugno 2023, n. 127;

**VISTA** la nota prot. AOODGOSV n. 47577 del 26/11/2024 *“Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo per l’anno scolastico 2025/2026”* con la quale il Ministero dell’istruzione e del merito comunica, tra l’altro, che le domande di iscrizione all’anno scolastico 2025/2026 possono essere presentate dall’8 gennaio al 31 gennaio 2025;

**RITENUTO** di dover recepire le modifiche alla rete scolastica e alla programmazione dell’offerta formativa della Regione Abruzzo determinate con la citata Delibera della Giunta Regionale n. 782 del 26 novembre 2024, avente ad oggetto *“Piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell’offerta formativa per l’a.s. 2025-2026.”*, per come rettificata dalla Determinazione n. 213/DPG021 del 06/12/2024 che all’All.1 Teramo della suddetta D.G.R. inserisce *al punto 1 alla voce “Variazioni dell’assetto della rete scolastica” dopo le parole “Liceo Artistico Statale F. A. Grue di Castelli” le seguenti “, compresa l’annessa scuola media inferiore,”*;

**DECRETA**

**Art. 1** Per quanto espresso in premessa, è recepito il piano regionale della rete scolastica per l’anno scolastico 2025/2026, come da Delibera della Giunta Regionale della Regione Abruzzo n. 782 del 26 novembre 2024 recante il *“Piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell’offerta formativa per l’a.s. 2025-2026”*, per come rettificata dalla Determinazione n. 213/DPG021 del 06/12/2024.

**Art. 2** I Dirigenti degli Uffici degli Ambiti Territoriali dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo provvederanno, mediante l’apposita area SIDI, alla gestione degli istituti soppressi e all’aggiornamento della rete scolastica di rispettiva competenza territoriale per come deliberata dalla Giunta Regionale.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Massimiliano Nardocci

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa*

decreto dimensionamento 2025\_26